

**AZIENDA U.S.L.
PESCARA**

Il giorno 04 APR. 2019 nella sede dell'Unità Sanitaria Locale di Pescara.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Armando Mancini, nominato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 119 del 29/02/2016 acquisiti i pareri allegati del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ha adottato il seguente provvedimento su proposta del Direttore della U.O.C. Affari Generali e Legali, Dott.ssa Francesca Rancitelli

N. 431

OGGETTO: Procedura per la Gestione delle Informative e Consensi della Asl di Pescara in base a quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 sulla Protezione dei Dati (GDPR) – artt. 7, 13 e 14 e dal D. Lgs. 196/03 Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali.

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la relazione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Giudicata corretta e regolare l'istruttoria condotta dalla UOC AA.GG.LL. e dal Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (D.P.O.);
- Acquisiti i pareri espressi nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DELIBERA

- 1. DI ADOTTARE ED APPROVARE** la "Procedura per la Gestione delle Informative e Consensi di cui agli artt. 7, 13 e 14 e dal D. Lgs. 196/03 Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali, che si allega;
- 2. DI RASSEGNARE** copia del presente Regolamento a tutte le Unità Operative e agli Uffici della Asl di Pescara;

Allegato A - Originale

Il Direttore della U.O.C. Affari Generali e Legali, Dott.ssa Francesca Rancitelli, letta e condivisa la relazione del Responsabile per la Protezione dei Dati Personali;

Visti il

- REGOLAMENTO (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto Legislativo n. 196/2003 come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018;
- Regolamento aziendale in materia di protezione dei dati personali attuativo del Regolamento (UE) 2016/679 e del Decreto Legislativo n. 101/2018, adottato con atto deliberativo n. 1061 dell'otto ottobre 2018;

Rilevato che

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 sulla Protezione dei Dati (GDPR) - artt. 7, 13 e 14 e dal D. Lgs. 196/03 Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali, la Asl di Pescara con la presente Procedura si pone l'obiettivo di fornire una descrizione generale delle Informative e dei Consensi e delle relative indicazioni operative al fine di poter consentire alla Direzione Generale ed alle Unità Operative di poter procedere con le azioni di propria competenza.

Vista

La proposta di procedura per la Gestione delle Informative e Consensi, allegata al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, redatta dal Responsabile per la Protezione dei dati (D.P.O.), in cui sono previste le modalità operative;

propone

1. **DI ADOTTARE ED APPROVARE** la "Procedura per la Gestione delle Informative e Consensi di cui agli artt. 7, 13 e 14 e dal D. Lgs. 196/03 Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali, che si allega;
2. **DI RASSEGNARE** copia del presente Regolamento a tutte le Unità Operative e agli Uffici della Asl di Pescara;

Pescara, 02/04/2019

Il Responsabile per la Protezione
dei dati Personali
Dott. Giovanni Modesti

Il Direttore U.O.C. Affari Generali e Legali
Dott.ssa Francesca Rancitelli



**Procedura
per la Gestione delle
Informative e Consensi**

della Asl di Pescara

in base a quanto previsto dal

**Regolamento UE 679/2016 sulla Protezione dei Dati (GDPR) – artt. 7, 13 e 14 e
dal D. Lgs. 196/03 Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali**

Sommario

1	Introduzione	3
2	Scopo.....	3
3	Campo di Applicazione.....	3
4	Premesse.....	3
5	Definizioni	5
6	Normativa di Riferimento	7
6.1	Normativa di riferimento per la gestione delle informative.....	7
6.2	Normativa di riferimento per la gestione del consenso.....	12
7	Analisi del Contesto	13
7.1	Liceità del Trattamento	13
7.2	Informazioni da fornire all'interessato nel rispetto del Principio di Trasparenza.....	16
8	Descrizione del Processo	17
8.1	Approccio generale	17
8.2	Processo di gestione dell'informativa e del consenso.....	17
9	Aspetti conclusivi.....	21
10	Allegati.....	22

1 Introduzione

La normativa vigente in termini di Protezione dei Dati Personali, costituita dal Regolamento (UE) 679/2016 – Regolamento sulla Protezione dei Dati (di seguito anche il “Regolamento”) e dal D. Lgs. 196/2003 – Codice in materia di Protezione dei Dati Personali (di seguito anche il “Codice”) come modificato dal D.Lgs. 101/2018, ha l’obiettivo di proteggere i dati personali degli interessati al fine di evitare che un uso non corretto delle informazioni possa danneggiare o ledere le libertà fondamentali e la dignità degli interessati. Considerato il contesto operativo dell’Azienda Sanitaria, tali problematiche sono di notevole rilevanza.

Le tipologie di dati personali trattati dall’Azienda Sanitaria sono costituiti principalmente sia da dati personali (ad esempio dati anagrafici, recapiti, identificativi di tessera sanitaria, codici fiscali, ecc...) che da “particolari categorie di dati personali” quali i dati relativi alla salute, alla vita sessuale e genetici.

La ASL n.03 di Pescara (di seguito anche la “ASL”) predispone il presente Procedura nell’ambito del proprio sistema organizzativo a tutela dei dati personali degli interessati.

2 Scopo

Il presente Procedura descrive le modalità operative adottate dalla ASL n.03 di Pescara, per il rispetto di quanto previsto dagli artt. 7, 13 e 14 del Regolamento e dall’art. 2-septies del D.Lgs. 196/03 – Codice in materia di Protezione dei Dati Personali – come modificato dal D. Lgs. 101/2018 riguardanti le modalità di raccolta del consenso e di somministrazione dell’informativa all’interessato con particolare riguardo sia all’informativa unica (iniziale) che alle informative di dettaglio fornite nell’ambito delle specifiche attività delle Unità Operative.

L’obiettivo del presente Procedura è di fornire una descrizione generale del processo di gestione delle Informative e dei Consensi e delle relative indicazioni operative al fine di poter consentire alle Unità Operative di garantire agli interessati il diritto all’informativa secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento nel rispetto del principio di liceità, correttezza e trasparenza previsto dall’art. 5.1.a). Verranno inoltre indicate le casistiche riguardanti la raccolta del consenso dell’interessato ove richiesto dalla normativa sopra indicata.

3 Campo di Applicazione

La presente Procedura regola il processo di gestione delle informative e dei consensi nelle varie casistiche che possano presentarsi nelle strutture amministrative, ospedaliere e territoriali della ASL di Pescara.

4 Premesse

Nell’ambito del processo di gestione delle informative e consensi, è necessario specificare il contesto mediante opportune premesse:

- a decorrere dal 25 maggio 2018 è pienamente applicabile il Regolamento (UE) 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali (di seguito “Regolamento”);
- ogni trattamento di dati deve essere effettuato con modalità atte ad assicurare il rispetto dei diritti e della dignità dell’interessato;
- in base al principio di liceità, correttezza e trasparenza – art. 5.1.a) del Regolamento – i dati personali devono essere trattati in modo lecito e secondo correttezza, raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi ed utilizzati in operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi;
- in base al principio di limitazione delle finalità – art. 5.1.b) del Regolamento – i dati personali devono essere raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è, conformemente all’articolo 89, paragrafo 1, considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- secondo il principio di minimizzazione – art. 5.1.c) del Regolamento – , oggetto di ogni tipo di trattamento dovranno essere i soli dati essenziali per lo svolgimento delle attività istituzionali: tali dati dovranno essere *adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati*;
- in base al principio di esattezza – art. 5.1.d) del Regolamento – i dati devono essere esatti, e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- secondo quanto previsto dal principio di integrità e riservatezza – art. 5.1.e) del Regolamento – i dati personali dovranno essere trattati in maniera da garantirne un’adeguata sicurezza, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali. Salvo quanto specificatamente indicato in regolamentazioni aziendali, è necessario quindi un “approccio alla sicurezza dei dati” da parte del personale che, laddove si presenti una situazione non prevista o non conosciuta, comunichi al proprio responsabile (SATD) la problematica in maniera da poter adottare le eventuali misure del caso specifico;
- agli interessati deve essere garantito il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati: l’applicabilità di tali diritti dovrà essere verificata caso per caso secondo quanto previsto dagli artt. 15-22 del Regolamento;
- è compito dei Soggetti Autorizzati al Trattamento dei dati Personali con Delega (SATD) verificare periodicamente il rispetto dei diritti e dei principi menzionati (la liceità e la correttezza dei trattamenti, l’esattezza e l’aggiornamento dei dati, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza e necessità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi), anche con riferimento ai dati che l’interessato fornisca di propria iniziativa. Per la definizione dei soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali si rinvia al Vademecum sul Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), di cui può essere presa visione al seguente link: <https://www.ausl.pe.it/Sezione.jsp?idSezione=338> , licenziato dalla Asl.

5 Definizioni

Le seguenti definizioni sono di utilità per poter comprendere appieno la Procedura in parola e sono desunte dall'art. 4 del Regolamento:

«**dato personale**»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

«**trattamento**»: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

«**profilazione**»: qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica;

«**pseudonimizzazione**»: il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile;

«**archivio**»: qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico;

«**titolare del trattamento**»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

«**responsabile del trattamento**»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;

«**destinatario**»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi. Tuttavia, le autorità pubbliche che possono ricevere comunicazione di dati personali nell'ambito di una specifica indagine conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri non sono considerate destinatari; il trattamento di tali dati da parte di dette autorità pubbliche è conforme alle norme applicabili in materia di protezione dei dati secondo le finalità del trattamento;

«**terzo**»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;

«**consenso dell'interessato**»: qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento;

«**violazione dei dati personali**»: la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

«**dati genetici**»: i dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona fisica, e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in questione;

«**dati biometrici**»: i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici;

«**dati relativi alla salute**»: i dati personali attinenti alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative al suo stato di salute;

«**banca di dati**»: qualsiasi complesso organizzato di dati personali, ripartito in una o più unità dislocate in uno o più siti;

«**evento sulla sicurezza delle informazioni**»: occorrenza identificata di uno stato di un sistema, servizio o della rete che indichi una possibile violazione di una policy sulla sicurezza delle informazioni (Information Security Policy) o il fallimento di controlli, o una situazione precedentemente sconosciuta che può essere rilevante a fini di sicurezza

«**incidente sulla sicurezza delle informazioni**»: evento singolo o serie di eventi sulla sicurezza delle informazioni indesiderati o imprevisti che hanno una significativa probabilità di compromettere le operazioni aziendali e di minacciare la sicurezza delle informazioni

«**DPO - RPD**»: Data Protection Officer o Responsabile della Protezione Dati

«**limitazione di trattamento**»: il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento in futuro;

«**profilazione**»: qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica

«**autorità di controllo**»: l'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro ai sensi dell'articolo 51 del Regolamento

«trattamento transfrontaliero»:

- a) trattamento di dati personali che ha luogo nell'ambito delle attività di stabilimenti in più di uno Stato membro di un titolare del trattamento o responsabile del trattamento nell'Unione ove il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento siano stabiliti in più di uno Stato membro; oppure
- b) trattamento di dati personali che ha luogo nell'ambito delle attività di un unico stabilimento di un titolare del trattamento o responsabile del trattamento nell'Unione, ma che incide o probabilmente incide in modo sostanziale su interessati in più di uno Stato membro;

6 Normativa di Riferimento

La normativa di riferimento per la gestione delle informative e dei consensi si compone di vari riferimenti, suddivisi per area di interesse:

- normativa di riferimento per la gestione delle informative
- normativa di riferimento per la gestione del consenso.

Alla normativa principale - Regolamento (UE) 679/2016 - indicata in maniera completa, verranno aggiunti i riferimenti relativi alla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali applicabile (D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018)

6.1 Normativa di riferimento per la gestione delle informative

Il processo contenuto nella presente Procedura descrive i passi da seguire per informare l'interessato sul trattamento dei dati personali effettuato dalla ASL di Pescara in conformità con quanto stabilito dagli Artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 come di seguito specificato.

6.1.1 Articolo 13 Informazioni da fornire qualora i dati personali siano raccolti presso l'interessato

1. In caso di raccolta presso l'interessato di dati che lo riguardano, il titolare del trattamento fornisce all'interessato, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le seguenti informazioni:

- a) *l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;*
- b) *i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile;*
- c) *le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;*
- d) *qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi;*
- e) *gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;*
- f) *ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'articolo 46 o 47, o all'articolo 49, secondo comma, il riferimento alle garanzie appropriate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.*

2. In aggiunta alle informazioni di cui al paragrafo 1, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti ulteriori informazioni necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente:

- a) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- b) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- c) qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- d) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- e) se la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto, e se l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali nonché le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati;
- f) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

3. Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente di cui al paragrafo 2.

4. I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano se e nella misura in cui l'interessato dispone già delle informazioni.

6.1.2 Articolo 14 Informazioni da fornire qualora i dati personali non siano stati ottenuti presso l'interessato

1. Qualora i dati non siano stati ottenuti presso l'interessato, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti informazioni:

- a) l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;
- b) i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile;
- c) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;
- d) le categorie di dati personali in questione;
- e) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;
- f) ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un destinatario in un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'articolo 46 o 47, o all'articolo 49, secondo comma, il riferimento alle garanzie adeguate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.

2. Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 1, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti informazioni necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente nei confronti dell'interessato:

- a) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- b) qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi;
- c) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- d) qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca;
- e) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- f) la fonte da cui hanno origine i dati personali e, se del caso, l'eventualità che i dati provengano da fonti accessibili al pubblico;
- g) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

3. Il titolare del trattamento fornisce le informazioni di cui ai paragrafi 1 e 2:

- a) entro un termine ragionevole dall'ottenimento dei dati personali, ma al più tardi entro un mese, in considerazione delle specifiche circostanze in cui i dati personali sono trattati;
- b) nel caso in cui i dati personali siano destinati alla comunicazione con l'interessato, al più tardi al momento della prima comunicazione all'interessato; oppure
- c) nel caso sia prevista la comunicazione ad altro destinatario, non oltre la prima comunicazione dei dati personali.

4. Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati ottenuti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni informazione pertinente di cui al paragrafo 2.

5. I paragrafi da 1 a 4 non si applicano se e nella misura in cui:

- a) l'interessato dispone già delle informazioni;
- b) comunicare tali informazioni risulta impossibile o implicherebbe uno sforzo sproporzionato; in particolare per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, fatte salve le condizioni e le garanzie di cui all'articolo 89, paragrafo 1, o nella misura in cui l'obbligo di cui al paragrafo 1 del presente articolo rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità di tale trattamento. In tali casi, il titolare del trattamento adotta misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, anche rendendo pubbliche le informazioni;

- c) *l'ottenimento o la comunicazione sono espressamente previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento e che prevede misure appropriate per tutelare gli interessi legittimi dell'interessato; oppure*
- d) *qualora i dati personali debbano rimanere riservati conformemente a un obbligo di segreto professionale disciplinato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, compreso un obbligo di segretezza previsto per legge.*

6.1.3 Articolo 6 Liceità del Trattamento

1. Il trattamento è lecito solo se e nella misura in cui ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- a) *l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;*
- b) *il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;*
- c) *il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;*
- d) *il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;*
- e) *il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;*

2. Gli Stati membri possono mantenere o introdurre disposizioni più specifiche per adeguare l'applicazione delle norme del presente regolamento con riguardo al trattamento, in conformità del paragrafo 1, lettere c) ed e), determinando con maggiore precisione requisiti specifici per il trattamento e altre misure atte a garantire un trattamento lecito e corretto anche per le altre specifiche situazioni di trattamento di cui al capo IX.

3. La base su cui si fonda il trattamento dei dati di cui al paragrafo 1, lettere c) ed e), deve essere stabilita:

- a) *dal diritto dell'Unione; o*
- b) *dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento. La finalità del trattamento è determinata in tale base giuridica o, per quanto riguarda il trattamento di cui al paragrafo 1, lettera e), è necessaria per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Tale base giuridica potrebbe contenere disposizioni specifiche per adeguare l'applicazione delle norme del presente regolamento, tra cui: le condizioni generali relative alla liceità del trattamento da parte del titolare del trattamento; le tipologie di dati oggetto del trattamento; gli interessati; i soggetti cui possono essere comunicati i dati personali e le finalità per cui sono comunicati; le limitazioni della finalità, i periodi di conservazione e le operazioni e procedure di trattamento, comprese le misure atte a garantire un trattamento lecito e corretto, quali quelle per altre specifiche situazioni di trattamento di cui al capo IX. Il diritto dell'Unione o degli Stati membri persegue un obiettivo di interesse pubblico ed è proporzionato all'obiettivo legittimo perseguito.*

6.1.4 Articolo 9 Trattamento di categorie particolari di dati personali

1. È vietato trattare dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

2. Il paragrafo 1 non si applica se si verifica uno dei seguenti casi:

- a) l'interessato ha prestato il proprio consenso esplicito al trattamento di tali dati personali per una o più finalità specifiche, salvo nei casi in cui il diritto dell'Unione o degli Stati membri dispone che l'interessato non possa revocare il divieto di cui al paragrafo 1;
- b) il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;
- c) il trattamento è necessario per tutelare un interesse vitale dell'interessato o di un'altra persona fisica qualora l'interessato si trovi nell'incapacità fisica o giuridica di prestare il proprio consenso;
- d) il trattamento è effettuato, nell'ambito delle sue legittime attività e con adeguate garanzie, da una fondazione, associazione o altro organismo senza scopo di lucro che persegue finalità politiche, filosofiche, religiose o sindacali, a condizione che il trattamento riguardi unicamente i membri, gli ex membri o le persone che hanno regolari contatti con la fondazione, l'associazione o l'organismo a motivo delle sue finalità e che i dati personali non siano comunicati all'esterno senza il consenso dell'interessato;
- e) il trattamento riguarda dati personali resi manifestamente pubblici dall'interessato;
- f) il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitino le loro funzioni giurisdizionali;
- g) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;
- h) il trattamento è necessario per finalità di medicina preventiva o di medicina del lavoro, valutazione della capacità lavorativa del dipendente, diagnosi, assistenza o terapia sanitaria o sociale ovvero gestione dei sistemi e servizi sanitari o sociali sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri o conformemente al contratto con un professionista della sanità, fatte salve le condizioni e le garanzie di cui al paragrafo 3;
- i) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero o la garanzia di parametri elevati di qualità e sicurezza dell'assistenza sanitaria e dei medicinali e dei dispositivi medici, sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri che prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà dell'interessato, in particolare il segreto professionale;

- j) *il trattamento è necessario a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici in conformità dell'articolo 89, paragrafo 1, sulla base del diritto dell'Unione o nazionale, che è proporzionato alla finalità perseguita, rispetta l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.*

3. I dati personali di cui al paragrafo 1 possono essere trattati per le finalità di cui al paragrafo 2, lettera h), se tali dati sono trattati da o sotto la responsabilità di un professionista soggetto al segreto professionale conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri o alle norme stabilite dagli organismi nazionali competenti o da altra persona anch'essa soggetta all'obbligo di segretezza conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri o alle norme stabilite dagli organismi nazionali competenti.

4. Gli Stati membri possono mantenere o introdurre ulteriori condizioni, comprese limitazioni, con riguardo al trattamento di dati genetici, dati biometrici o dati relativi alla salute.

6.1.5 Ulteriori riferimenti normativi

Ad integrazione di quanto indicato nel paragrafo precedente, i riferimenti normativi per la gestione dell'informativa sono costituiti dai seguenti Articoli:

- Art. 2-undecies del D. Lgs. 196/03 – Limitazioni ai diritti dell'interessato
- Art. 2-terdecies del D. Lgs. 196/03 – Diritti riguardanti le persone decedute

6.2 Normativa di riferimento per la gestione del consenso

6.2.1 Articolo 7 Condizioni per il consenso

1. Qualora il trattamento sia basato sul consenso, il titolare del trattamento deve essere in grado di dimostrare che l'interessato ha prestato il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali.

2. Se il consenso dell'interessato è prestato nel contesto di una dichiarazione scritta che riguarda anche altre questioni, la richiesta di consenso è presentata in modo chiaramente distinguibile dalle altre materie, in forma comprensibile e facilmente accessibile, utilizzando un linguaggio semplice e chiaro. Nessuna parte di una tale dichiarazione che costituisca una violazione del presente regolamento è vincolante.

3. L'interessato ha il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca. Prima di esprimere il proprio consenso, l'interessato è informato di ciò. Il consenso è revocato con la stessa facilità con cui è accordato.

4. Nel valutare se il consenso sia stato liberamente prestato, si tiene nella massima considerazione l'eventualità, tra le altre, che l'esecuzione di un contratto, compresa la prestazione di un servizio, sia condizionata alla prestazione del consenso al trattamento di dati personali non necessario all'esecuzione di tale contratto.

6.2.2 Ulteriori riferimenti normativi

Ad integrazione di quanto indicato nel paragrafo precedente, i riferimenti normativi per la gestione del consenso sono costituiti dai seguenti Articoli:

- Art. 2-ter del D. Lgs. 196/03 – Base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri
- Art. 2-sexies del D. Lgs. 196/03 – Trattamento di categorie particolari di dati personali necessari per motivi di interesse pubblico rilevante
- Art. 2-septies del D. Lgs. 196/03 – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute

7 Analisi del Contesto

7.1 Liceità del Trattamento

7.1.1 Casistica generale per il contesto sanitario

La seguente tabella sintetizza le casistiche al momento individuate per l'identificazione delle finalità e delle basi giuridiche per il trattamento di dati personali e di dati appartenenti a particolari categorie come indicato dall'art. 9 del Regolamento (UE) 679/2016: tali basi giuridiche consentono di rispettare il principio di liceità richiesto dal Regolamento all'art. 5.1.a). Sono stati presi a riferimento anche gli artt. 2-ter e 2-sexies del D.Lgs. 196/03 (modificato dal D.Lgs. 101/2018) che regolamentano le casistiche relative al trattamento di dati personali e di dati appartenenti a categorie particolari nella normativa nazionale. In caso di trattamento di dati ex art. 10 del Regolamento (*Trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati*), come previsto dall'articolo stesso, è necessario fare riferimento alla base giuridica già menzionata relativa all'art. 6.1.

Nella tabella, sono quindi indicate, per ogni tipologia di interessato (in base alle casistiche generali rilevate all'interno dell'Azienda), le basi giuridiche di trattamento sia dei dati personali che dei dati appartenenti a categorie particolari (tra cui sono annoverati anche i dati sanitari):

Cod.	Interessato	Finalità	Base Giuridica (dati personali) art. 6.1 – Reg. UE 679/2016 e art. 2-ter D. Lgs. 196/03	Base Giuridica (dati particolari) art. 9.2 Reg. UE 679/2016 e art. 2-sexies D. Lgs. 196/03
1	Pazienti (Assistiti/Assistibili)	Prestazione sanitaria o contatto (es.: screening, vaccinazioni, ecc...)	6.1.e)	9.2.h) 9.2.i) 9.2.g)

Cod.	Interessato	Finalità	Base Giuridica (dati personali) art. 6.1 – Reg. UE 679/2016 e art. 2-ter D. Lgs. 196/03	Base Giuridica (dati particolari) art. 9.2 Reg. UE 679/2016 e art. 2-sexies D. Lgs. 196/03
2	Paziente in emergenza Segnalatore (chiamata al 118)	Prestazione sanitaria di emergenza/urgenza	6.1.d)	9.2.c)
3	Paziente elettore	Votazioni presso strutture ospedaliere da ricoverato	6.1.e) 6.3.b) – leggi specifiche in materia di elezioni	
4	Genitore	Esercizio potestà genitoriale (obbligo di legge)	6.1.b) – contratto 6.1.c) – obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del Trattamento	
5	Tutore/Amministratore di Sostegno/Caregiver	Protezione delle persone prive in tutto od in parte di autonomia	6.1.b) – contratto 6.1.c) – obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del Trattamento Titolo XII - Codice civile Legge 9 gennaio 2004, n. 6	
6	Delegati	Ritiro referti, copie di cartella clinica o altro	6.1.b) 6.1.c)	
7	Gestore esercizi pubblici (Ispezioni)	Ispezione igienico-sanitaria	6.1.e) 6.1.c)	
8	Rappresentante legale imprese (Ispezioni)	Ispezione sicurezza sul lavoro	6.1.e) 6.1.c)	
9	Rappresentante legale imprese (Ispezioni)	Ispezione allevamenti	6.1.e) 6.1.c)	
10	Dipendenti	Instaurazione e gestione del rapporto di lavoro	6.1.b) 6.1.c)	9.2.b)
11	Personale dipendente o collaboratori di fornitori/personale somministrato	Gestione del rapporto contrattuale con il fornitore (datore di lavoro) Sicurezza sul lavoro (per i dipendenti e collaboratori del fornitore)	6.1.b) 6.1.c)	
12	Interlocutori non contrattualizzati (contatti commerciali o precontrattuali)	Invio di email o contatti per formulare richieste per finalità istituzionali (es.: riparazioni, ecc...)	6.1.e) – finalità istituzionali (interesse pubblico) – primo contatto da parte dell'Amministrazione 6.1.b) – nel caso in cui si attivassero misure precontrattuali e successivamente contrattuali	
13	Amministratori di società partecipanti a gare d'appalto	Appalti pubblici/ Acquisizioni	6.1.c) – Codice degli Appalti (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50)	

Nota: Per i riferimenti normativi richiamati, si veda il capitolo 5 del presente Procedura.

7.1.2 Consenso al trattamento dei dati personali

Oltre alle basi giuridiche sopra richiamate, tra le condizioni richieste perché il trattamento dei dati personali sia da considerarsi lecito si annovera l'acquisizione di un consenso (artt. 6.1.a) e 9.2.a) del Regolamento), che, per le particolari categorie di dati personali (in particolare per quelli sanitari), deve essere: informato, esplicito e specifico.

In particolare le casistiche identificate per la richiesta del consenso all'interessato sono le seguenti:

- a) dati genetici,
- b) se il trattamento dei dati personali e relativi alla salute è finalizzato alla:
 - i. costituzione del Dossier Sanitario Elettronico (DSE) o del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE);
 - ii. attività di medicina predittiva;
 - iii. teleassistenza/telemedicina,
 - iv. trasmissione dei referti on line, ecc.
 - v. fornitura di altri beni o servizi all'interessato attraverso una rete di comunicazione elettronica;
 - vi. ai fini dei sistemi di sorveglianza e dei registri di cui all'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221
 - vii. finalità didattiche
 - viii. dati personali relativi alla salute, il cui trattamento avviene a fini di ricerca scientifica in campo medico, biomedico o epidemiologico, in assenza di una disposizione di legge o di regolamento che lo autorizzi
 - ix. dati personali relativi alla salute, il cui trattamento avviene a fini di ricerca scientifica in campo medico, biomedico o epidemiologico, in presenza di una disposizione di legge o di regolamento che lo autorizzi ma in assenza di anonimizzazione dei dati
- c) Ambito di comunicazione del proprio stato di salute a:
 - i. Medico curante (MMG, PLS)
 - ii. Familiari
 - iii. Altri
- d) Ambito di comunicazione della propria presenza all'interno delle strutture dell'Azienda
- e) Eventuali richieste di pareri di esperti esterni (c.d. *2nd opinion*)
- f) Richiesta di ulteriori dati personali per finalità organizzative (es.: contatto paziente e conferma appuntamenti)
- g) Trattamento dei dati personali e sanitari da parte di:
 - i. Tirocinanti
 - ii. Specializzandi
 - iii. Volontari
 - iv. Altri figure da identificare

Nei casi indicati, il trattamento dei dati personali ed appartenenti a particolari categorie è consentito solo se l'interessato ha prestato il proprio consenso, autonomo e specifico, al relativo trattamento.

7.2 Informazioni da fornire all'interessato nel rispetto del Principio di Trasparenza

Al fine di rispettare il principio di Trasparenza – art. 5.1.a) del Regolamento – secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento, è previsto il diritto al **rilascio della Informativa** sia in caso di raccolta dei dati direttamente presso l'interessato che in caso di raccolta di dati da terzi.

Tale adempimento (rilascio di tali informazioni) è propedeutico al trattamento dei dati personali, di conseguenza in mancanza dell'informativa applicabile al contesto definito, non è possibile procedere al trattamento di dati personali.

Secondo le indicazioni normative previste dagli articoli 13 e 14 del Regolamento l'informativa – per il trattamento dei dati personali raccolti sia presso l'interessato che presso terzi – deve contenere le seguenti indicazioni:

- a) l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;
- b) i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile;
- c) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;
- d) qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi;
- e) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;
- f) ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale (nel caso in cui si manifestasse la necessità, è un'esigenza da approfondire con il Responsabile della Protezione dei Dati – RPD/DPO)
- g) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- h) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) qualora il trattamento sia basato sul consenso, l'esistenza del diritto di poterlo revocare in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- k) se la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto, e se l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali nonché le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati;
- l) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
- m) la fonte da cui hanno origine i dati personali e, se del caso, l'eventualità che i dati provengano da fonti accessibili al pubblico;
- n) le categorie di dati personali in questione;

Nel caso in cui il titolare del trattamento (o un suo soggetto delegato) intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento deve fornire all'interessato informazioni (mediante una nuova informativa) che indichino tale diversa finalità e le informazioni elencate in precedenza.

Inoltre, in base a quanto previsto dagli artt. 78-79 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali le strutture sanitarie e socio-sanitarie possono fornire le informazioni relative al complessivo trattamento dei dati personali necessario per attività di diagnosi, assistenza e terapia sanitaria a tutela della salute o dell'incolumità fisica dell'interessato in riferimento ad una pluralità di prestazioni erogate anche da distinti reparti ed unità della stessa struttura o di sue articolazioni ospedaliere o territoriali specificamente identificate.

8 Descrizione del Processo

8.1 Approccio generale

Al fine di rispettare i principi di trattamento e tutelare i diritti degli interessati, specificati rispettivamente nell'art. 5 e nel Capo III del Regolamento, è stata stabilita una specifica strategia di gestione delle informative e relative richieste di consenso da sottoporre nei punti di "accesso" ai servizi da parte degli interessati: un elenco generale di categorie di interessati è stato indicato nel capitolo precedente.

In linea generale sono identificati due distinti livelli di gestione del principio di trasparenza (art. 5.1.a del Regolamento) indicati nei punti seguenti:

- a) Informativa generale
- b) Informativa per lo specifico trattamento con eventuale consenso

La fornitura delle informazioni riguardanti la protezione dei dati personali all'interessato (artt. 13 e 14 del Regolamento) potrà essere effettuata mediante solo una delle opzioni indicate in precedenza (a o b) o entrambe (in successione a) e b)); in particolare, nell'ambito della fase di accesso alle cure (es.: prenotazione) preliminarmente verrà sottoposta/fornita l'informativa generale e successivamente (in base ad eventuali specifiche esigenze, verrà sottoposta/fornita l'informativa specifica con relativo consenso laddove ritenuto necessario. In alcuni casi specifici potrà essere necessario adottare direttamente l'opzione b) (ad es. accesso al Pronto Soccorso in regime di urgenza e successivo trasferimento ad una U.O.).

8.2 Processo di gestione dell'informativa e del consenso

Il processo di gestione dell'informativa e del consenso si compone delle seguenti fasi:

- Valutazione del trattamento e della necessità di sviluppare una informativa specifica ed eventuale formula di consenso
- Predisposizione dell'informativa e della formula di consenso
- Somministrazione dell'informativa
- Gestione del Tempo di conservazione dell'informativa e del consenso.

8.2.1 Valutazione del Trattamento

Nella prima fase del processo di gestione dell'informativa e del consenso, è necessario analizzare le specificità relative al trattamento in analisi ed alla necessità di sviluppo di una informativa specifica e relativa formula di consenso o all'utilizzo di un Procedura esistente.

Secondo quanto indicato nel paragrafo 8.1 l'Ufficio Privacy, in base al trattamento di dati personali segnalato dall'UO competente, dovrà effettuare la valutazione sulla base delle strategie (a, b o a+b sopra indicate al paragrafo 8.1) definendo la possibilità di utilizzare un'informativa esistente e/o la necessità di sviluppo di un nuovo Procedura dedicata: tale valutazione verrà condivisa con il Responsabile della Protezione dei Dati che, a sua volta, validerà la decisione.

8.2.2 Predisposizione dell'informativa e della formula di consenso

Il Processo di predisposizione dell'informativa è articolato nelle seguenti fasi:

Cod.	Descrizione Fase	Responsabilità
1	Predisposizione dei modelli generale e specifico di informativa e relativo consenso in base ai trattamenti previsti dal Registro dei Trattamenti (ex. Art. 30 del Regolamento)	Ufficio Privacy
2	Validazione dei moduli predisposti	Responsabile della Protezione dei Dati
3	a) Recepimento dei modelli validati da parte dei Soggetti Autorizzati al Trattamento con Delega (SATD) delle singole Unità Operative (UO) che eseguono i trattamenti. b) Eventuali segnalazioni all'Ufficio Privacy di modifiche per indicazioni specifiche relative ai trattamenti effettuati dalle UO.	SATD di riferimento delle singole UO
4	Eventuali modifiche dei modelli di informative e consensi in base a quanto segnalato dai SATD	Ufficio Privacy
5	Eventuale nuova validazione dei moduli predisposti	Responsabile della Protezione dei Dati
6	Pubblicazione dei modelli predisposti sul sito internet aziendale ed inserimento nel Registro delle Informative e dei Consensi con indicazione degli estremi dei singoli modelli. Aggiornamento del Registro dei Trattamenti con inserimento del riferimento all'informativa/formula di consenso (esistente e/o nuova) indicata per il trattamento in fase di valutazione	Ufficio Privacy
7	Utilizzo dei modelli predisposti dalle singole UO.	SATD di riferimento delle singole UO

In caso di nuovi trattamenti svolti dalle UO è necessario partire dalla Fase 1 del processo indicato, mentre nel caso di modifiche a trattamenti esistenti, è possibile partire dalla fase 3.b).

8.2.3 Somministrazione dell'informativa agli interessati

Le casistiche per la somministrazione delle informative agli interessati individuate in precedenza (par. 7.1.1) possono essere così classificate:

Prog.	Interessati	Casistica	Classe
1	Pazienti (Assistiti/Assistibili)	Prestazione sanitaria o contatto (es.: screening, vaccinazioni, ecc...)	Utente
2	Paziente in emergenza Segnalatore (chiamata al 118)	Prestazione sanitaria di emergenza/urgenza	Utente
3	Paziente elettore	Votazioni presso strutture ospedaliere da ricoverato	Utente
4	Genitore	Esercizio potestà genitoriale (obbligo di legge)	Utente
5	Tutore/Amministratore di Sostegno/Caregiver	Protezione delle persone prive in tutto od in parte di autonomia	Utente
6	Delegati	Ritiro referti, copie di cartella clinica o altro	Utente
7	Gestore esercizi pubblici (Ispezioni)	Ispezione igienico-sanitaria	Utente
8	Rappresentante legale imprese (Ispezioni)	Ispezione sicurezza sul lavoro	Utente
9	Rappresentante legale imprese (Ispezioni)	Ispezione allevamenti	Utente
10	Dipendenti	Instaurazione e gestione del rapporto di lavoro	Dipendente
11	Personale dipendente o collaboratori di fornitori/personale somministrato	Gestione del rapporto contrattuale con il fornitore (datore di lavoro) Sicurezza sul lavoro (per i dipendenti e collaboratori del fornitore)	Fornitore
12	Interlocutori non contrattualizzati (contatti commerciali o precontrattuali)	Invio di email o contatti per formulare richieste per finalità istituzionali (es.: riparazioni, ecc...)	Fornitore
13	Amministratori di società partecipanti a gare d'appalto	Appalti pubblici/ Acquisizioni	Fornitore

Le modalità di somministrazione delle informative, in relazione alla classe individuata sono le seguenti:

- Classe Utente (paziente, delegato o soggetto di sostegno): l'informativa generale viene sempre rilasciata in fase di prenotazione, mentre l'informativa specialistica con relativo consenso viene rilasciata in fase di accettazione ove necessario.
- Classe Dipendente: l'informativa viene rilasciata in fase di stipula del contratto di assunzione
- Classe Fornitore: l'informativa viene rilasciata al momento della raccolta dei dati personali.

8.2.3.1 Canali di comunicazione/Punti di contatto degli interessati

I canali di comunicazione previsti con l'utenza possono essere elencati nei seguenti punti:

- Canale Web
- Canale telefonico
- Sportello
- Posta elettronica

8.2.3.1.1 Canale Web

Nel sito internet aziendale, all'interno della sezione Privacy, devono essere pubblicate, da parte dell'Ufficio Privacy, le informative generali e specifiche relative ai trattamenti di dati personali effettuati dalla ASL di Pescara.

Nelle pagine del sito web, ovunque sia presente un riferimento di contatto email o telefonico, deve essere inserito un link che consenta agli interessati di poter prendere visione dell'informativa (generale e/o specifica) relativa ai trattamenti svolti dal servizio con cui l'utente potrà prendere contatto.

8.2.3.1.2 Canale telefonico

In generale, nell'ambito delle comunicazioni telefoniche, gli operatori della ASL dovranno dare comunicazione agli interessati che i dati personali eventualmente raccolti nel corso del colloquio telefonico verranno trattati in maniera conforme alla vigente normativa sulla Protezione dei Dati Personali e che potranno visionare l'informativa sul sito <http://www.ausl.pe.it> nella pagina relativa al proprio servizio.

Nello specifico caso del servizio CUP (Centro Unico di Prenotazione) telefonico, nella fase iniziale della risposta alla chiamata da parte dell'utente, deve essere comunicato all'interessato, mediante una opportuna registrazione vocale, la conformità, alle normative vigenti in materia di Protezione dei Dati Personali, del trattamento effettuato dagli operatori telefonici a fini di prenotazione della prestazione sanitaria.

8.2.3.1.3 Sportello

Come approccio generale, nell'ambito della comunicazione con gli interessati nelle operazioni di sportello, deve essere contestualmente consegnata l'informativa richiesta dal trattamento di dati personali previsto dall'operazione stessa.

Come ulteriore modalità di rispetto del principio di trasparenza, nell'ambito specifico dell'erogazione dei servizi sanitari, copia dell'informativa deve essere affissa sia nei locali presso cui avviene il primo contatto con gli interessati che nelle sale di attesa.

Nel caso specifico degli sportelli del servizio CUP (Centro Unico di Prenotazione), l'informativa dovrà essere somministrata agli interessati ad ogni operazione di prenotazione.

8.2.3.1.4 Posta Elettronica

Al fine di poter garantire la tutela dei dati personali raccolti tramite il canale della posta elettronica, per finalità di interlocuzione con terze parti, è necessario specificare, in fondo ad ogni messaggio inviato, un link che rinvii all'informativa specificatamente predisposta e pubblicata sul sito internet istituzionale.

In caso di comunicazione tramite posta elettronica con degli specifici interessati nell'ambito di particolari servizi, è necessario indicare, in fondo ai messaggi, un link che rinvii ad una informativa specificatamente predisposta per il servizio e pubblicata sul sito internet istituzionale.

8.2.3.2 *Verifica del rilascio dell'informativa*

Al fine di poter verificare il rilascio dell'informativa generale all'interessato (con particolare riguardo al caso del paziente), l'art. 79 del D. Lgs. 196/03 come modificato dal D. Lgs. 101/2018, indica quanto segue:

1. Le strutture pubbliche e private, che erogano prestazioni sanitarie e socio-sanitarie possono avvalersi delle modalità particolari di cui all'articolo 78 del D. Lgs. 196/03 in riferimento ad una pluralità di prestazioni erogate anche da distinti reparti ed unità della stessa struttura o di sue articolazioni ospedaliere o territoriali specificamente identificate.

Omissis...

...la struttura o le sue articolazioni annotano l'avvenuta informazione con modalità uniformi e tali da permettere una verifica al riguardo da parte di altri reparti ed unità che, anche in tempi diversi, trattano dati relativi al medesimo interessato.

Al fine di poter garantire l'avvenuta annotazione, la modalità di somministrazione prevede (come indicato in precedenza) il rilascio di una copia dell'informativa contestualmente alla prenotazione di ogni singola prestazione, unitamente alla ricevuta emessa dall'operatore di sportello: tale emissione unica (della ricevuta e dell'informativa) prevista dalla procedura informatica in uso, è completamente automatizzata e non è modificabile dall'operatore, con conseguenti garanzie di consegna all'interessato. Di conseguenza, essendo l'intera struttura aziendale a conoscenza che, per poter accedere alla prestazione sanitaria richiesta, l'informativa sia già stata somministrata all'interessato, tale modalità di somministrazione viene considerata quale "annotazione" prevista dall'art. 79.2 del D.Lgs. 196/03 sopra indicato.

Negli altri casi riguardanti i pazienti, informativa specialistica e relativo consenso, il rilascio dell'informativa viene attestato dalla sottoscrizione del consenso ed i documenti sono conservati (archiviati) all'interno della cartella prevista dal percorso assistenziale prescelto.

Negli altri casi, classificati come Dipendente e Fornitore, il rilascio dell'informativa viene attestato da una sottoscrizione dell'interessato per "presa visione",

8.2.4 Tempo di conservazione dell'informativa e del consenso

Considerando che, la scelta aziendale è di fornire una copia dell'informativa di 1° livello (o generale, secondo quanto previsto dagli artt. 78 e 79 del D.Lgs. 196/03) per ogni sessione di prenotazione di una prestazione sanitaria, la conservazione di tale documento viene considerata allineata alla tempistica di conservazione dei documenti riguardanti la prestazione (prenotazione, ricevuta di pagamento, referti, ecc...) prendendo a riferimento, tra questi, i documenti che hanno la conservazione più a lungo termine.

Per l'informativa di 2° livello (o specialistica) e relativo consenso, il tempo di conservazione dell'informativa è da considerarsi allineato al tempo di conservazione della documentazione sanitaria a cui è allegata: in generale, ad esempio nel caso delle cartelle cliniche, tale tempo risulta essere illimitato.

9 Aspetti conclusivi


Per tutto quanto non contemplato in questa Procedura si rinvia alla vigente normativa di settore in materia di protezione dei dati personali.

In caso di dubbi contattare il responsabile per la Protezione dei dati Personali, per il tramite dell'Ufficio Privacy, ai seguenti recapiti: tel. 085 4253059; email: dpo@ausl.pe.it.

Allegati

- Modelli di informativa generale (All. n. 1)
- Modelli di informativa disponibili e relative formule di consenso, pubblicati in Delibera dell'8 ottobre 2018, n. 1061 di cui può essere presa visione al seguente link:
<https://www.ausl.pe.it/Sezione.jsp?idSezione=338>

All. n. 01

 www.ausl.pe.it	Regione Abruzzo ASL 03 Pescara
	INFORMATIVA GENERALE SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Artt. 13/14 Regolamento UE 679/2016

Gentile utente,

in attuazione del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito “Regolamento” o “GDPR”) la ASL di Pescara, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, con il presente documento la informa sulle finalità e le modalità di utilizzo dei suoi dati personali nell'ambito delle proprie attività istituzionali. Ella viene informato anche sull'esercizio dei suoi diritti (Artt. 15 – 22 del Regolamento).

I dati personali che le vengono richiesti (ad es: dati anagrafici, recapito, tessera sanitaria, codice fiscale, ecc.) e, in particolare, i dati relativi alla sua salute sono indispensabili per l'erogazione e la gestione delle prestazioni sanitarie richieste e sono utilizzati dal personale dell'Azienda, nel rispetto del segreto professionale e del segreto d'ufficio e secondo i principi della normativa in materia di protezione dei dati personali (privacy).

Base Giuridica e Finalità del trattamento.

Alla luce degli Artt. 2-sexies, 2-septies e 75 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dell'art.9, paragrafo 2, lettere g), h) ed i) del GDPR, i trattamenti dei Suoi dati personali (comprensivi di quelli appartenenti a categorie particolari di dati, ad esempio, quelli riguardanti lo stato di salute) non rendono necessario il Suo consenso, quando vengono effettuati dalla ASL di Pescara nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, comprensivi delle attività amministrative ad essi correlate e relative alle seguenti finalità (generalmente riconducibili a trattamenti di dati personali necessari per motivi di interesse pubblico rilevante secondo quanto previsto dall'art. 2-sexies.2.t) - u) del Codice):

- tutela della salute e dell'incolumità fisica (conseguita attraverso attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione);
- tutela socio-assistenziale e interventi di rilievo sanitario a favore di soggetti bisognosi, non autosufficienti o incapaci;
- attività legate alla fornitura di beni e servizi all'utente per la salvaguardia della salute (es. fornitura di ausili e protesi);
- adempimenti amministrativi, gestionali e contabili, correlati ai compiti istituzionali della Asl 2 di Pescara e/o connessi ad obblighi di legge;
- attività di programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria e della qualità del servizio;
- attività epidemiologica, statistica, didattica, nel rispetto dei limiti e delle condizioni dettate dalla legge;
- gestione di esposti, lamentele, contenziosi;
- attività certificatoria;
- ulteriori motivi di interesse pubblico rilevante previsti da norma di legge o di regolamento.

Ulteriori trattamenti di Suoi dati personali, che potrebbero presentare rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali, nonché per la dignità degli interessati, saranno effettuati, in conformità alla legge e ai regolamenti, previa applicazione di ulteriori misure di garanzia e, comunque, attraverso il rilascio di un'ulteriore nota informativa e, ove richiesto, previa acquisizione del Suo specifico consenso, da Lei manifestato liberamente.

Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo.

I Suoi dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'Art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.

Categorie di Dati Personali (Art 9 GDPR)

- Dati personali: dati anagrafici (art. 4.1 GDPR)
- Particolari categorie di dati personali (art.9 GDPR)
 - Dati relativi alla salute dell'interessato
 - Dati relativi all'origine razziale o etnica,
 - Dati relativi alle convinzioni religiose o filosofiche
 - Dati genetici,
 - Dati relativi alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona

AMBITO DI COMUNICAZIONE DEI DATI (DESTINATARI)

I Suoi dati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

I suoi dati personali all'interno dell'ASL sono trattati esclusivamente da personale specificatamente nominato quale "soggetto autorizzato al trattamento dei dati personali, con delega o meno, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento".

I Suoi dati potranno essere comunicati, solo se necessario, ai seguenti soggetti:

- Regione/Agenzia regionale di sanità, altra Azienda Sanitaria, Direzione Provinciale Lavoro, Autorità Sanitaria (Sindaco);
- ai professionisti coinvolti nella gestione clinico assistenziale;
- alla compagnia assicurativa dell'Azienda per la tutela della stessa e dei suoi operatori, per l'ipotesi di responsabilità;
- alle Farmacie convenzionate;
- ad altri soggetti pubblici o privati (che svolgono attività istituzionale per conto della Azienda);
- all'Autorità Giudiziaria e/o di Pubblica Sicurezza, nei casi espressamente previsti dalla legge, da Regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché dalle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge.

Il trattamento avverrà prevalentemente in Italia e in U.E., ma potrebbe anche svolgersi in Paesi extra Unione Europea (UE) ed extra Spazio economico europeo (SEE) qualora ritenuto funzionale all'efficiente assolvimento delle finalità perseguite, nel rispetto delle garanzie a favore degli interessati. In tali casi sarà necessario il Suo consenso scritto al trasferimento dei dati (in Paesi extra UE ed extra SEE) oppure, in alternativa al consenso, l'adozione di Clausole Standard approvate dalla Commissione Europea o la selezione di soggetti aderenti a programmi internazionali per la libera circolazione dei dati (es. EU-USA).

MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i suoi dati personali sono, altresì, trattati dal personale sanitario, amministrativo e tecnico dell'Azienda, nominato "soggetto autorizzato al trattamento dei dati personali, con delega o senza delega a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.

I Suoi dati personali potranno essere trattati, se del caso, anche mediante sistemi di ripresa qualora ritenuto utile per le cure.

I Suoi dati personali e relativi a particolari categorie di dati (art 9 GDPR), saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché alle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge.

I dati relativi alla Sua persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).

Tutti i Suoi dati personali verranno trattati nel rispetto dei Principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento.

OBBLIGATORIETA' DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati è facoltativo, tuttavia gli stessi sono indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali della ASL e, pertanto, il mancato conferimento rende impossibile erogare la prestazione da lei richiesta ad eccezione dei trattamenti urgenti.



ESTREMI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE E DEI RESPONSABILI

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la ASL di Pescara, con sede in V. R. Paolini, 47 a Pescara.

Dati di contatto del Titolare: email: segreteria_dg@ausl.pc.it , PEC: protocollo.aslpc@pec.it

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati: email: dpo@ausl.pc.it , PEC: dpo.aslpc@pec.it

DIRITTI DELL'INTERESSATO – ARTT. 15 e ss GDPR

Ella può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

- Accesso (art. 15 del Regolamento)
- Rettifica (art. 16 del Regolamento)
- Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento): non esercitabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 17.3.c GDPR)
- Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)
- Portabilità (art. 20 del Regolamento): non esercitabile nell'esercizio di compiti di interesse pubblico quale quello sanitario (art. 20.3 GDPR)
- Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento)

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra e per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi dati personali Ella può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai riferimenti sopra riportati.

L'esercizio dei diritti sopra menzionati sono soggetti alle limitazioni previste dall'art. 2-undecies del D.lgs. n. 196/2003, modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

DIRITTO DI PROPORRE RECLAMO ALL'AUTORITÀ DI CONTROLLO – ARTT. 77, 79 GDPR

Ella, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

FONTE DA CUI HANNO ORIGINE I DATI PERSONALI – ART.14

(da inserire manualmente a cura del soggetto autorizzato solo se i dati non sono raccolti presso l'interessato)

1.
2.

Il Direttore U.O.C. Affari Generali e Legali e il responsabile della Protezione dei dati proponenti, con la sottoscrizione, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità tecnica e amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento

Il Responsabile per la
Protezione dei dati
Dott. Giovanni Modesti



Il Direttore della U.O.C.
Affari Generali e Legali
Dott.ssa Francesca Rancitelli



Il Direttore U.O.C. Affari Generali e Legali proponente attesta che la spesa risulta imputata sulla voce di conto n. _____ del bilancio _____

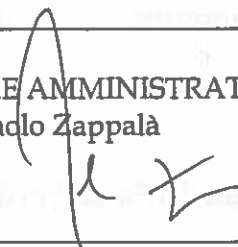
Il Direttore della U.O.C.
Affari Generali e Legali
Dott.ssa Francesca Rancitelli

Ai sensi del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, i sottoscritti esprimono il seguente parere sul presente provvedimento:

favorevole

non favorevole per le seguenti motivazioni

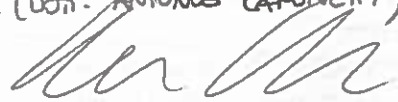
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Paolo Zappalà



favorevole

non favorevole per le seguenti motivazioni

IL DIRETTORE SANITARIO
(DOTT. ANTONIO CARONETTI)



IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Armando Mancini



Il presente provvedimento viene pubblicato all'albo on line dell'Ausl di in data 05 APR. 2019
ove rimarrà affisso per un periodo non inferiore a n. 15 giorni consecutivi

- Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a seguito della pubblicazione all'albo on line dell'Ausl di Pescara
- Il presente provvedimento è soggetto al controllo da parte della Giunta Regionale

Il presente provvedimento viene trasmesso:

per l'esecuzione a:

o UOC Affari Generali e Legali

o

o

per conoscenza a:

o

o

o

alla Giunta Regionale in data

con nota prot.

alla Conferenza dei Sindaci in data

con nota prot.

al Collegio Sindacale in data

con nota prot.

U.O.C. Affari Generali e Legali
Il funzionario incaricato

La presente copia, composta di n. 30 pagine, è conforme al provvedimento originale custodito presso la Ausl di Pescara.
Pescara, li

U.O.C. Affari Generali e Legali
Il funzionario incaricato

U.O.C. Affari Generali e Legali
Il Responsabile Affari Generali
(dott. Fabrizio Veri)